

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 20 marzo 2024, n.227

CSR Basilicata 2024-2027; Intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura". Approvazione Bando.



DELIBERAZIONE N° 202400227

SEDUTA DEL 20/03/2024

Ufficio Foreste e Tutela Del Territorio - Sede
Potenza
14BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

CSR Basilicata 2024-2027; Intervento SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura". Approvazione Bando.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 20/03/2024 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Sileo Gerardina	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge n. 241 del 07.08.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii”;
- VISTA** la D.G.R. n. 265 del 11.05.2022, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022;
- VISTA** la D.G.R. n. 14 del 17.01.2023” L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis;
- VISTA** la L.R. n. 29 del 30.12.2019 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale n.1 del 10.02.2021 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. in data 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021 “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021 “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, avente ad oggetto “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- VISTA** la D.G.R. n. 775 del 06.10.2021 “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 906 del 12.11.2021 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;

- VISTA** la D.G.R. n. 174 del 30.03.2022 “Approvazione regolamento controlli interni di regolarità amministrativa”;
- VISTA** la D.G.R. n. 179 del 08.04.2022 “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTO** il Regolamento regionale n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 104 del 24.05.2023 “Art. 48, comma 1, lett. d) dello Statuto regionale. Nomina del sig. Michele Casino quale componente della Giunta regionale e modifica delle deleghe all’Assessore Alessandro Galella”;
- VISTA** la L.R. n. 3 del 07.02.2024 avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 07.02.2024 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 84 del 09-02-2024 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026”;
- VISTA** la D.G.R. n. 85 del 09.02.2024, avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024-2026”;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2023/2027 in materia di Politica Agricola Comune (PAC) ed in particolare:
- il Regolamento (UE) n. (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
 - il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - il Regolamento delegato (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del

Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 23.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO** il D.lgs. 3.04.2018 n. 34, recante il “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali.”;
- VISTO** il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 prot. n. 4470, recante la “Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali”;
- VISTO** il decreto del MIPAAF 29 aprile 2020 prot. n. 4472, prot. n.4472/2020 recante la “Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale”;
- VISTO** il Piano Strategico Nazionale della PAC Italia (versione 2.1) del 23.10.2023, redatto dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) in collaborazione con le Regioni e le Province autonome;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2023)6990 del 23.10.2023 che approva la modifica del predetto Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027;
- VISTE** le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 (versione novembre 2022), redatte dall'Autorità di gestione del PSP 2023-2027 - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 2023 n. 9 recante “Preso d'atto del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)”;
- VISTA** la D.C.R. 20 giugno 2023 n. 575 recante “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D'ATTO.”;
- VISTO** il CSR Basilicata 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata;
- VISTA** la Scheda di Intervento del CSR Basilicata 2023 – 2027 SRE03 “Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura”;
- RICHIAMATA** la D.D. del 10 ottobre 2023 n. 789 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali avente come oggetto: “Assegnazione interventi CSR agli uffici – Approvazione”, con la quale sono stati assegnate, in base alle rispettive competenze, gli interventi del CSR Basilicata 2023 – 2027;
- DATO ATTO** che con la suddetta D.D. n. 789/2023 l'Intervento SRE03 “*Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura*” è stato assegnato all'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- VISTO** lo schema di Bando relativo all'Intervento SRE03 “*Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura*” e relativi allegati, all'uopo predisposto dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato 1);

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria del suddetto Bando è fissata in € 3.400.000,00;

PRESO ATTO che con nota n.258041 del 07.12.2023 è stata notificata la chiusura della procedura di consultazione scritta di urgenza del Comitato di Monitoraggio regionale, con la quale sono stati approvati i criteri di selezione valevoli per alcuni interventi del CSR Basilicata 23-27e, tra questi, l'intervento SRE03;

DATO ATTO che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando possono essere adottati dal dirigente dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio con proprio provvedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;

VISTO il D.M. 20.12.2010 recante "Disciplina della Camera nazionale arbitrale in agricoltura";

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

AQUISITA la preliminare condivisione dello schema di Bando relativo all'Intervento SRE03 "*Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura*", predisposto dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, inviata da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 con mail del 18.03.2024;

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO

AD UNANIMITA' DI VOTI:

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando del CSR Basilicata 2023-2027 (Allegato 1) predisposto dall'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, relativo all'Intervento SRE03 "*Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura*";
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 3.400.000,00;
3. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che alle ore 16.00 del 17 maggio 2024 è stabilito il termine ultimo per presentare la domanda di candidatura attraverso la piattaforma SIA-RB;
5. di dare atto che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati con provvedimento del dirigente dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
6. di procedere alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, <http://europa.basilicata.it/fear/>.

L'ISTRUTTORE **Sergio Sabatino** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Piernicola Viggiano** _____

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE BASILICATA



BANDO SRE03

“Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura”

Regione Basilicata

Direzione Politiche Agricole Alimentarie e Forestali

Ufficio Foreste e Tutela del Territorio

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

e-mail: ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it

www.basilicatacsr.it

Sommario

1. DEFINIZIONI	3
2. DESCRIZIONE GENERALE.....	4
3. OBIETTIVI.....	5
4. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	5
5. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
6. BENEFICIARI	7
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELL'OPERAZIONE	8
8. SPESE AMMISSIBILI/NON AMMISSIBILI	9
9. RISORSE FINANZIARIE E TIPO DI SOSTEGNO	10
9.1 Cumulabilità degli aiuti	10
10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	10
10.1 Modifica della candidatura sul SIA-RB o della domanda di sostegno SIAN	11
11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	12
12. CRITERI DI SELEZIONE.....	13
13. CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ E/O ESCLUSIONE DELLE DOMANDE	14
14 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	15
15 AVVIO E CONCLUSIONE DEI LAVORI.....	15
16 PAGAMENTI	16
17 GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	16
18 IMPEGNI DEL BENEFICIARIO	16
19 VARIAZIONI AL PIANO FORMATIVO PREVISTO NEL PIANO AZIENDALE	17
20 PROROGHE.....	17
21 RISOLUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE, RECUPERI E SANZIONI	18
22 RECESSO / RINUNCIA DEGLI IMPEGNI	18
23 CAUSE DI FORZA MAGGIORE	18
24 RESPONSABILE DI INTERVENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	19
25 INFORMAZIONE, PUBBLICITA', TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
26 DISPOSIZIONI FINALI	20
27 ALLEGATI	20

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

- **PSP:** Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.
- **CSR:** Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027.
- **Autorità di Gestione regionale (AdG CSR):** Dirigente della Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali responsabile dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del complemento per lo sviluppo rurale.
- **Responsabili di intervento / Responsabili di Azione (RdI /RdA):** Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche interventi ed azioni del CSR Basilicata 2023-2027.
- **Responsabile del Procedimento (RdP):** Funzionario dell'ufficio competente a supporto del RdI.
- **AGEA-OP.** L'Organismo Pagatore del CSR Basilicata 2023-2027.
- **UECA:** Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.
- **Comitato di Monitoraggio (CdM):** Comitato nazionale, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE 2115/2021, il cui compito è quello di monitorare l'attuazione del piano strategico della PAC. A livello regionale, il Comitato di Monitoraggio debitamente istituito, monitora l'attuazione degli elementi regionali e fornisce al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo.
- **Beneficiario:** Soggetto cui viene concesso ed erogato il premio forfettario di insediamento.
- **Primo insediato:** è colui che al momento della presentazione della domanda SIAN ha un'età compiuta di almeno 18 anni e non superiore a 60 anni e che si insedia per la prima volta in forma singola o societaria in qualità di titolare d'impresa o di capo azienda nel settore forestale.
- **Titolare d'impresa forestale:** colui che in qualità di capo azienda ha il controllo effettivo e duraturo dell'azienda stessa, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. L'impresa forestale ai fini del presente bando ha come codice ATECO prevalente il codice 02 o il codice 16.
- **Codice ATECO (o codice Attività Economiche):** rappresenta la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT.
- **Fascicolo unico aziendale:** è costituito dalla raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario ed è conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo è obbligatoria, ai sensi del DPR 530/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

- **Codice Unico di Progetto (CUP):** Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. La richiesta del CUP è obbligatoria per gli interventi rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN), nella programmazione dei Fondi Europei, quali ad esempio Fondi strutturali e di investimento europei (ESIF) 2014-2020 e nel Fondo di Sviluppo e Coesione. Il CUP è uno dei principali strumenti adottati per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari, per prevenire eventuali infiltrazioni criminali.
- **COR:** Codice Univoco Interno alla concessione, attraverso il quale l'amministrazione concedente rende nota l'avvenuta registrazione dell'aiuto individuale.
- **CAA:** Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del CSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.
- **Superficie forestale equivalente:** È la superficie forestale non governata ad alto fusto che, grazie ad appositi coefficienti di riduzione, è resa equivalente alla superficie forestale governata ad alto fusto.
- **Tecnici convenzionati (TC):** Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario (potenziale in caso di domanda di aiuto) compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di aiuto e pagamento.
- **Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN):** è il sistema di gestione del PSP di proprietà del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, all'interno del quale vanno presentate le domande di sostegno e pagamento e sono detenuti i fascicoli aziendali.
- **Sistema Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VeCI):** è un sistema informativo reso disponibile dall'Organismo Pagatore AGEA al fine di declinare gli impegni, criteri e obblighi (ICO) definiti a livello di Avviso pubblico, inclusi i criteri di valutazione sulla base dei quali sono attribuiti i punteggi necessari per la predisposizione della graduatoria. Ciascun ICO, a sua volta, è costituito da uno o più "elementi di controllo" (EC), necessari alla verifica delle infrazioni o alla valutazione delle riduzioni. Ogni elemento di controllo contiene la descrizione, dettagliata per passi successivi delle modalità di controllo.
- **SIARB (o SIA-RB).** Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata.

Per ulteriori definizioni pertinenti si rinvia agli art. 3 del Reg. UE 2115/2021 e art.2 del Reg. UE 2116/2021.

2. DESCRIZIONE GENERALE

L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno alle nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

In un contesto caratterizzato da un accesso limitato al capitale per molte imprese forestali, il sostegno per la creazione e lo sviluppo di ulteriori attività è essenziale per garantire l'avvio di nuove imprese che possano portare nuove competenze ed energia per una moderna, professionale e sostenibile gestione del patrimonio forestale regionale, portando innovazione e investimenti nel settore e nelle sue filiere.

La natura dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre nuovi imprenditori nel settore forestale e per consentire di realizzare idee imprenditoriali con approcci produttivi sostenibili sia in termini ambientali, sia in termini economici e sociali.

L'intervento si basa sul presupposto di agevolare, con un contributo forfettario di insediamento, le fasi di avvio dell'impresa forestale e dell'incremento delle conoscenze imprenditoriali nel settore forestale.

3. OBIETTIVI

L'intervento concorre al raggiungimento dell'obiettivo indicato all'articolo 6 del Reg.(UE) 2021/2215:

- **Obiettivo specifico 8:** Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

L'intervento risponde ai fabbisogni delineati nell'Esigenza:

- E. 3.1 -Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali;
- E.3.3 - Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali;
- E.3.4 - Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare.

4. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

L'intervento si applica sull'intero territorio regionale.

Nel caso di insediamento in aziende con terreni ubicati anche in altre regioni, il rispetto del presente articolo è da ritenersi valido:

- per le attività con codice ATECO 02 se le sedi legale ed operativa ricadono in comuni della regione Basilicata e almeno il 51% della superficie boscata equivalente¹ (codice 650 con applicazione delle riduzioni come da ALLEGATO 1) presente nel fascicolo elettronico aziendale ricade nel territorio della regione Basilicata;
- per gli insediamenti in attività con codice ATECO 16 o 02, che non posseggono o gestiscono direttamente superfici forestali, la condizione di cui sopra si ritiene rispettata se le sedi legale ed operativa (ove non coincidenti) ricadono in comuni della regione Basilicata.

¹ Sono escluse dal computo della superficie boscata equivalente le aree detenute con titolo di concessione di fida pascolo.

5. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ **Regolamento (UE) n. 2021/2115** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- ✓ **Regolamento (UE) n. 2021/2116** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- ✓ **Regolamento delegato (UE) n. 2021/2289** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- ✓ **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- ✓ **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129** della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- ✓ **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173** della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- ✓ **Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172** della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- ✓ **Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408** della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ✓ **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2531** della Commissione pubblicato sulla GUUE il 1° dicembre 2022 abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- ✓ **Reg. (UE) n. 2023/2831** della Commissione del 23.12.2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- ✓ **Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027** – Intervento SRE03.DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 23.10.2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001 - Intervento SRE03.
- ✓ **D.G.R. n. 9** del 13 gennaio 2023 recante “Preso d’atto del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)”;
- ✓ **D.C.R. n. 575** del 20 giugno 2023 recante “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D’ATTO.”
- ✓ **Nota 258041** del 07 dicembre 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta di urgenza del Comitato di Monitoraggio regionale con la quale sono stati approvati i criteri di selezione valevoli per alcuni interventi del CSR Basilicata 23-27 tra questi l’intervento SRE03.

6. BENEFICIARI

Il beneficiario dell’intervento è colui che al momento della presentazione della **candidatura** sul SIA-RB (PRIMA FASE) ha un’età compresa tra **18 anni e 60 anni** (ovvero sessantuno non compiuti) e che si insedia **per la prima volta**, in forma singola o societaria, in qualità di titolare d’impresa o capo azienda **nel settore forestale**.

Si definisce titolare d’impresa forestale colui che, in qualità di capo azienda, assume il controllo effettivo e duraturo dell’azienda stessa, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari.

Per “**insediamento**” si considerano l’iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio come imprenditore e la richiesta di apertura/estensione della partita IVA in campo forestale – codice ATECO 02 (escluso il codice 02.40) o 16.

In aggiunta al possesso del requisito anagrafico i beneficiari del sostegno sono riconducibili a:

- A. Persone fisiche che vogliano insediarsi come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che opereranno nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02² o 16;
- B. PMI anche non titolari della gestione di superfici forestali, che si sono iscritte al Registro della Camera di Commercio ed operano **da non più di 24 mesi precedenti l’inoltro della candidatura SIA-RB** (prima fase) nel settore forestale o di prima trasformazione del legno, come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02³ o 16;
- C. PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno con codice ATECO principale n. 02⁴ o 16.

² E’ esclusa l’attività legata ai “Servizi di supporto alla selvicoltura”: codice ATECO 02.40

³ E’ esclusa l’attività legata ai “Servizi di supporto alla selvicoltura”: codice ATECO 02.40

⁴ E’ esclusa l’attività legata ai “Servizi di supporto alla selvicoltura”: codice ATECO 02.40

La qualità di beneficiario è ricondotta al titolare/capo azienda/rappresentante legale (*nel caso di società di capitali il rappresentante legale deve possedere anche la quota societaria maggioritaria*). Sempre per le forme societarie il beneficiario, oltre a ricoprire la carica di rappresentante legale deve possedere, da statuto, anche poteri ordinari e straordinari.

Per le lettere A. e C. l'apertura della partita iva (lettera A.) o la modifica del codice ATECO principale in 02 (escluso il codice 02.40) o 16 (lettera C.) deve avvenire prima del rilascio della domanda di sostegno SIAN (SECONDA FASE).

La dimostrazione dell'avvenuta apertura della partita iva nel settore forestale e/o la modifica dell'attività principale nel settore forestale, unitamente all'iscrizione alla camera di commercio deve essere presentata, a corredo della domanda di sostegno SIAN (SECONDA FASE).

All'interno della stessa impresa è possibile richiedere un solo premio di primo insediamento anche nel caso di compagine societaria (contitolari) in cui si insediano più soggetti che hanno i requisiti di beneficiario del presente intervento.

Non sono da considerare beneficiari coloro che:

- hanno già beneficiato, a qualsiasi titolo, del premio di primo insediamento (anche in agricoltura) o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria a partire dall'anno 2000;
- si insediano in una impresa/azienda che deriva da un frazionamento⁵ di un'impresa di proprietà familiare preesistente, anche agricola, di proprietà di parenti/affini di 1° o 2° grado o da una suddivisione di una società familiare in cui siano presenti parenti/affini 1° o 2° grado;
- risultano titolari di trattamento di quiescenza.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELL'OPERAZIONE

La domanda di candidatura SIA-RB (**PRIMA FASE**) deve essere corredata da un "Piano aziendale" che inquadri, con particolare attenzione:

- le competenze dell'insediato;
- la situazione aziendale di partenza dell'insediamento;
- l'idea imprenditoriale che si intende attuare (anche senza l'utilizzo del premio di primo insediamento);
- le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione;
- gli obiettivi e risultati che si intendono raggiungere.

Nel caso di nuova impresa che opererà con codice ATECO principale 16, il Piano aziendale deve dimostrare che l'impresa opererà principalmente nella prima trasformazione⁶.

L'insediamento si conclude con la completa realizzazione del piano formativo aziendale riportato nel Piano aziendale approvato con il provvedimento di concessione.

Il Piano aziendale deve obbligatoriamente prevedere un **piano formativo** che, nel periodo di esecuzione dell'insediamento, attui almeno un'azione di formazione attinente la materia forestale o

⁵ La verifica dell'eventuale frazionamento sarà effettuata a partire dall'anno precedente alla data di candidatura SIA-RB ovvero alla data insediamento (per chi si ha già una posizione attiva da meno di 24 mesi).

⁶La prima trasformazione comprende tutte le lavorazioni che precedono quelle eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati.

la sicurezza del settore di pertinenza. Tale formazione può essere acquisita mediante la partecipazione agli interventi di sviluppo rurale o a quelli previsti da altri organismi riconosciuti dalla regione Basilicata. Il livello minimo del corso, per considerare concluso il piano formativo aziendale e quindi il piano aziendale, è EQF2.

La formazione è obbligatoria e deve essere comprovata da attestazione finale, deve risultare pertinente alle competenze di partenza del neo imprenditore e al tipo di attività prevalente che si intende avviare (codice ATECO prevalente).

Per il Codice ATECO 02, in aggiunta ai titoli e alle competenze posseduti al momento della candidatura l'imprenditore, al termine del piano aziendale, deve aver conseguito **almeno uno** dei seguenti titoli:

- a. titoli di operatore forestale di cui al DM 4472/2020 recante la "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
- b. altri titoli di Formazione⁷ attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore e di livello non inferiore a EQF2;
- c. laurea almeno triennale della Facoltà di Agraria;
- d. iscrizione ad un registro/albo delle Imprese Forestali regionali di cui al DM 4470/2020, recante la "Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

Per il Codice ATECO 16, in aggiunta a titoli e competenze posseduti al momento della candidatura l'imprenditore, al termine del piano aziendale, deve aver conseguito **almeno uno** dei seguenti ulteriori titoli:

- i. titoli di Formazione connessi all'attività imprenditoriale intrapresa, possesso di patentini obbligatori per l'esecuzione delle operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti al settore (es. corso per addetto mulettista, gruista, sicurezza, gestione aziendale, ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore;
- ii. laurea almeno triennale della Facoltà di Agraria.

L'avvio del "Piano aziendale" deve avvenire **entro 9 mesi** dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione e deve **concludersi entro 36 mesi** dalla stessa data.

L'avvio del piano deve coincidere con l'iscrizione alla formazione indicata nel piano aziendale.

La comunicazione di avvio del Piano aziendale (Allegato 4) deve essere trasmessa mediante SIA-RB al Responsabile dell'Intervento e all'Ufficio UECA.

8. SPESE AMMISSIBILI/NON AMMISSIBILI

Trattandosi di un sostegno forfettario in conto capitale non sono previste spese ammissibili e non ammissibili.

⁷ L'elenco, non esaustivo, dei corsi con qualifica di livello minimo EQF2 è consultabile sul portale bandi della regione Basilicata nella sezione: [Sistema Regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione \(regione.basilicata.it\)](#)

9. RISORSE FINANZIARIE E TIPO DI SOSTEGNO

La disponibilità finanziaria per il presente bando è pari ad € **3.400.000**

L'aiuto è concesso sotto forma di premio forfettario in conto capitale di primo insediamento.

Il premio forfettario di insediamento è determinato in € 40.000,00 da erogare in massimo 36 mesi dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

All'interno della stessa impresa singola è possibile richiedere un solo premio di avvio, anche nel caso di insediamento di più soggetti come contitolari con caratteristiche di beneficiari.

Il premio è concesso a conclusione degli obiettivi formativi indicati nel Piano Aziendale.

Il premio forfettario di insediamento è concesso in regime di de minimis Reg. UE 2023/2031 del 13 dicembre 2023.

9.1 Cumulabilità degli aiuti

Il premio forfettario di primo insediamento, erogato in regime di «de minimis» con il presente bando, può essere cumulato con:

- aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 2023/2832 della Commissione;
- aiuti «de minimis» concessi a norma del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione a concorrenza del massimale previsto dall'articolo 3, paragrafo 2, di tale regolamento.

Non è cumulabile con altri premi di primo insediamento.

10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La candidatura all'erogazione del premio di insediamento si distingue nelle 2 fasi che seguono:

FASE 1 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIA-RB: entro il **17 maggio 2024**, ore 16:00.

Il richiedente presenta l'istanza di candidatura, compilando l'apposito format sul portale SIA-RB della Regione Basilicata ([CSR Basilicata – Sviluppo Rurale 2023-2027 – SIA-RB \(regione.basilicata.it\)](https://www.regione.basilicata.it)) nella sezione “CSR Pratiche”, trasmettendo:

- il Piano aziendale (ALLEGATO 1) compilato in conformità a quanto indicato all'art. 7 del presente bando;
- l'attestazione del punteggio autovalutato (ALLEGATO 2).

La candidatura sulla piattaforma “SIA-RB” richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, un certificato di firma digitale e di un'identità digitale SPID. Il format compilato online (che sarà comprensivo della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n.679/2016) deve essere firmato digitalmente dal richiedente/legale rappresentante.

All'interno del SIA-RB nella sezione dedicata al CSR "[CSR Basilicata – Sviluppo Rurale 2023-2027 – SIA-RB \(regione.basilicata.it\)](#)", per la compilazione online delle domanda, è possibile registrare l'azienda scaricando l'apposito modello da inviare all'indirizzo: siarb@assistenza.regione.basilicata.it. Per la compilazione e gestione delle candidature (Fase 1) SIA-RB è possibile scaricare, dal portale SIA-RB, il [manuale utente di CSR PRATICHE](#).

Per la FASE 1 la piattaforma informatica "SIA-RB" sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione del bando sul BURB e fino alle ore 16.00 del giorno di scadenza.

La candidatura deve essere trasmessa, pena esclusione, entro le ore 16.00 del 17 maggio 2024.

Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti e a seguito delle verifiche di carattere amministrativo, il RdI elabora e pubblica sul BURB l'elenco dei partecipanti che possono accedere alla fase successiva, con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale elenco individua le istanze rientranti nel 100% della dotazione finanziaria del Bando e consente esclusivamente ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva.

FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO SIAN E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE/TITOLI DICHIARATI.

Tale fase è avviata con la pubblicazione sul BURB di apposito atto dirigenziale degli esiti della prima fase ed è destinata solo ai richiedenti individuati come ammissibili alla seconda fase. Il rilascio della domanda di sostegno SIAN e della trasmissione della documentazione prevista all'art. 11 del bando deve avvenire, pena esclusione, entro **30 (trenta)** giorni, naturali e consecutivi, dalla pubblicazione del suddetto atto dirigenziale sul BURB e, nello specifico, entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno utile.

Prima del rilascio della domanda SIAN il richiedente deve aver aperto/esteso la partita iva con prevalenza alle attività imprenditoriali in ambito forestale e risultare iscritta alla CCIAA con codice ATECO 02⁸ o 16, così come previsto dall'art. 6 del presente bando.

Tutti i partecipanti al bando devono possedere il fascicolo aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99 aggiornato. La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

Le domande di sostegno devono essere presentate telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati (CAA, liberi professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione), utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

10.1 Modifica della candidatura sul SIA-RB o della domanda di sostegno SIAN

Entro i termini previsti per la presentazione della candidatura (FASE 1) è possibile, in caso di errore nella compilazione, presentare nuovamente la candidatura. In presenza di più candidature SIA-RB da parte dello stesso richiedente (identificato mediante il CUAA) sarà ritenuta valida e, quindi, istruita l'ultima presentata in ordine cronologico.

Nel caso di nuova candidatura è necessario allegare alla stessa tutta la documentazione prevista all'articolo 11.

⁸ Ad esclusione del codice 02.40 "Servizi di supporto alla selvicoltura"

E' possibile presentare una modifica/rettifica/annullamento di una domanda di sostegno SIAN precedentemente rilasciata (FASE 2), sempre entro i termini previsti per la scadenza della FASE 2, secondo le modalità e le procedure del SIAN.

11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. All'atto della candidatura (FASE 1) attraverso la piattaforma informatica SIA-RB, deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a. fotocopia di un documento d'identità leggibile ed in corso di validità del potenziale beneficiario;
 - b. fotocopia di un documento d'identità leggibile ed in corso di validità del tecnico abilitato che ha redatto il Piano aziendale e l'attestazione di autovalutazione;
 - c. piano Aziendale (ALLEGATO 1);
 - d. attestazione del punteggio autovalutato (ALLEGATO 2);
 - e. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente, prodotta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (ALLEGATO 3 CANDIDATURA SIA-RB) in cui si dichiara:
 - di non aver già beneficiato, di un premio di primo insediamento o di avvio, anche in settori diversi da quello forestale, nel corso delle precedenti programmazioni della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria a partire dall'anno 2000;
 - di non essere mai stato titolare di partita iva, oppure di essere titolare di p.iva ma non in campo forestale, oppure di essere possessore di partita iva in campo forestale da meno di 24 mesi a far data dalla richiesta di candidatura SIA-RB "PRIMA FASE";
 - di non essere iscritto alla camera di commercio, oppure di essere iscritto con codice ATECO diverso dallo 02 o 16, oppure di essere iscritto alla camera di commercio con codice ATECO 02 o 16 da meno di 24 mesi a far data dalla richiesta di candidatura SIA-RB "PRIMA FASE";
 - di non essere titolare di trattamento di quiescenza.

2. All'atto della presentazione della domanda di sostegno SIAN (FASE 2) attraverso la piattaforma informatica SIA-RB, deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a. domanda di sostegno rilasciata dal portale AGEA / SIAN firmata dal richiedente e dal tecnico abilitato;
 - b. nel caso di subentro totale e/o parziale:
 - ultimo fascicolo aziendale (o fascicoli nel caso siano interessate più aziende) del cedente/i;
 - visura camerale con indicazione dei soci della società cedente.
 - c. copia del documento di identità del tecnico abilitato al rilascio della domanda di sostegno;
 - d. certificato di attribuzione partita iva;
 - e. visura Camerale storica;
 - f. per le forme associate:
 - i. statuto ed atto costitutivo, in copia conforme, ed elenco dei soci;

- ii. dichiarazione che la società non deriva da un frazionamento di una società preesistente condotta in ambito familiare e/o in cui vi era la presenza di soci familiari o affini di 1° o 2° grado;
 - iii. denominazione, p.iva, sede legale e operativa, elenco soci della società in cui si subentra totalmente o parzialmente (da produrre solo nel caso di subentro totale o parziale a società già esistente).
- g. documentazione e titoli probanti l'attribuzione dei punteggi autovalutati.

12. CRITERI DI SELEZIONE

Per l'accesso all'intervento SRE03 le domande di sostegno sono ordinate in una graduatoria sulla base del punteggio totale ottenuto dalla somma dei valori attribuiti ad ognuno dei criteri di seguito riportati.

Principio	Criterio	Punti	Note
caratteristiche territoriali di livello sub-regionale	Azienda ricadente in area D	5	Il punteggio è attribuito se almeno il 50,01% della superficie forestale equivalente presente nel FA del richiedente ricade nell'area indicata dal criterio. Nel caso di superfici forestali equivalenti presenti in tutte e tre le aree il punteggio deve essere assegnato rispetto all'area in cui ricade la superficie forestale maggiore. Per la classificazione delle aree rurali della Basilicata consultare l'allegato 5.
	Azienda ricadente in area C	3	
	Azienda ricadente in area B	2	
caratteristiche del soggetto richiedente (età, qualifica, genere, iscrizione albi, certificazioni, ecc.)	Il richiedente ha un'età inferiore a 41 anni	5	I punteggi sono sommabili per questo principio, fatta eccezione per i titoli di studio
	Il richiedente ha un'età compresa tra 41 e 50 anni compiuti	3	
	Possesso di laurea o diploma di laurea nella Facoltà di Agraria	5	
	Possesso di diploma di scuola secondaria nel settore agrario	3	
	Possesso di una abilitazione ⁹ professionale nel settore forestale	2	
	Possesso di ulteriori titoli abilitativi professionali nel settore forestale	1	
	Iscrizione all'albo/registro regionale delle ditte boschive	2	

⁹ Sono escluse le attestazioni di frequenza/partecipazione.

caratteristiche aziendali	Azienda con una superficie forestale superiore a 100 ettari	5	Superfici boscate equivalenti. Se rappresentate prevalentemente da boschi governati ad alto fusto non si applica alcuna riduzione. Se rappresentate in prevalenza da ceduo si applica una riduzione del 20%. Per le formazioni a macchia mediterranea si applica una riduzione del 60%.
	Azienda con una superficie forestale compresa tra 50,01 e 100 ettari	3	
	Azienda con una superficie forestale compresa tra 10,01 e 50 ettari	2	
	Conduzione di almeno 10 ettari di superficie forestale equivalente in qualità di proprietario	5	

30

Saranno considerate ammissibili al finanziamento esclusivamente le istanze che ottengono un punteggio minimo di **12 punti**.

A parità di punteggio è ritenuta prioritaria la domanda di sostegno presentata dal candidato più giovane e, in subordine, quella con la maggiore estensione di superficie forestale equivalente.

In caso di ulteriore parità, sarà effettuata un'estrazione con evidenza pubblica.

I requisiti soggettivi/aziendali utilizzati per l'assegnazione del punteggio devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura (PRIMA FASE) sul SIA-RB. Pertanto, il punteggio attribuito e/o attribuibile, è solo quello che può essere ricondotto ai requisiti posseduti a tale data.

13. CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ E/O ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

La candidatura SIARB (FASE 1) sarà dichiarata irricevibile e, quindi, non istruibile se:

- presentata con modalità e tempistica non conforme a quanto previsto dall'art.10 del presente bando.

La domanda di sostegno (FASE 2) a valere sul presente bando sarà dichiarata irricevibile e, quindi, non istruibile nel merito se:

- presentata con modalità e tempistica non conforme a quanto previsto dall'art. 10 del presente bando.

La candidatura SIARB (FASE 1) sarà dichiarata esclusa e, quindi, non ammessa alla FASE 2 se:

- il richiedente non rientra tra quelli previsti all'art. 6 e 7 del presente bando;
- la domanda in fase di valutazione non raggiunge il punteggio minimo indicato all'art. 12 del presente bando;
- a corredo della candidatura SIA-RB non sono presenti e/o non risultano firmati tutti i documenti previsti al punto 1 dell'art. 11 del presente bando.

La domanda di sostegno (FASE 2) a valere sul presente bando sarà dichiarata esclusa e, quindi, non ammissibile se:

- il richiedente non rientra tra quelli previsti all'art. 6 del presente bando;

- il richiedente non possiede uno o più requisiti soggettivi e/o oggettivi previsti all'art. 7 del presente bando;
- la domanda in fase di valutazione non raggiunge il punteggio minimo indicato all'art. 12 del presente bando;
- a corredo della domanda di sostegno non sono presenti e/o risultano non firmati i seguenti documenti tra quelli previsti al punto 2 dell'art. 11 del presente bando:
 - lett.: a, f. (se pertinente), g. .

14 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le candidature, pervenute nei tempi e secondo le modalità previsti dall'art. 10 del presente bando, saranno istruite sulla base della documentazione prodotta dal richiedente e, tenuto conto, delle risorse disponibili al fine di individuare i candidati che potranno accedere alla seconda Fase tramite la presentazione della domanda SIAN e della documentazione prevista dall'art. 11 secondo punto.

Per le candidature risultate non ricevibili o non ammissibili alla seconda fase si procederà alla notifica dei motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi del art. 10 bis della L.241/90 e ss.mm.ii., mediante pec alla quale l'interessato potrà presentare memorie difensive e/o controdeduzioni e/o documentazione probante nel termine fissato dalla suddetta legge (10 giorni).

Successivamente agli esiti delle controdeduzioni, con atto del RdI si procederà all'approvazione dell'elenco dei candidati ammessi alla fase 2 ed alla relativa pubblicazione sul BURB.

A seguito dell'istruttoria della seconda fase, qualora la domanda presenti cause di non accoglimento (irricevibilità o non ammissibilità) si procederà a dare comunicazione al richiedente, mediante pec, dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/90 e ss.mm.ii. .

Qualora al termine della prima fase risultassero candidature ammissibili e non finanziabili per carenze di fondi, queste potranno essere riammesse alla seconda fase (scorrimento della graduatoria idonei), nel caso di economie derivanti dall'esito istruttorio delle domande presentate e giudicate non ammissibili. L'eventuale riammissione sarà comunicata agli interessati mediante pec.

Al termine dell'istruttoria il RdI procede all'approvazione, con proprio atto, della graduatoria definitiva contenente i seguenti elenchi:

- A. Domande di sostegno pervenute nella seconda fase;
- B. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
- C. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata con le medesime modalità utilizzate per la pubblicazione del Bando.

Copia di tutta la documentazione relativa alle domande ammissibili a finanziamento sarà successivamente trasmessa all'ufficio UECA per gli adempimenti di competenza (attività di controllo amministrativo ed in loco-contabilizzazione- erogazioni).

15 AVVIO E CONCLUSIONE DEI LAVORI

Il Responsabile di Intervento notifica mediante pec al beneficiario la convocazione per la sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data indicata nella pec di convocazione, il summenzionato provvedimento va sottoscritto dal beneficiario per integrale accettazione. La mancata sottoscrizione nei termini previsti equivale a rinuncia al sostegno, fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 3 Reg. (UE) n.2021/2116, da dimostrare al Responsabile di Intervento.

Il beneficiario, **entro 9 mesi** (naturali e consecutivi) dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione, deve comunicare al RdI ed all'Ufficio UECA l'avvio dell'attività formativa (ALLEGATO 4) prevista nel Piano aziendale.

L'attività formativa prevista nel Piano aziendale deve essere conclusa con l'ottenimento delle relative attestazioni/abilitazioni entro 36 mesi dal loro avvio, con il rilascio della domanda di saldo, previa comunicazione di conclusione delle attività da notificarsi al RdI.

16 PAGAMENTI

Il premio forfettario concesso al beneficiario è erogato in un'unica soluzione a conclusione del piano aziendale, mediante la presentazione della domanda SIAN di SALDO.

A corredo della domanda di pagamento è necessario presentare:

- relazione dell'attività formativa svolta e copia dei titoli abilitativi conseguiti;
- dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia.

Tale documentazione deve essere presentata all'ufficio UECA entro 30 giorni dal rilascio della domanda di pagamento sul SIAN.

Quanto sopra indicato ai fini dell'erogazione del saldo può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'ufficio UECA o l'Organismo Pagatore ne riscontrino la necessità.

17 GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

La procedura per i controlli delle domande di pagamento seguirà le disposizioni dell'Organismo Pagatore, eventualmente integrate dall'ufficio UECA.

18 IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario, a pena di sanzioni, si impegna per una durata temporale pari a 5 anni dalla presentazione della domanda di saldo, al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- IM01 - Realizzare il piano formativo previsto dal "Piano aziendale" approvato con l'atto di concessione, fatte salve eventuali varianti approvate dal RdI;
- IM02 - Il beneficiario deve aderire e completare, nel periodo di esecuzione del Piano aziendale, almeno un'azione di formazione attinente la materia forestale o la sicurezza nel settore di pertinenza, resa disponibile dagli interventi di sviluppo rurale o da altri organismi di formazione riconosciuti dalla Regione Basilicata;
- IM04 - L'attuazione del "Piano aziendale" deve iniziare entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno e concludersi entro 36 mesi dalla medesima data, secondo le modalità previste nel presente bando;

- IM05 – Dimostrare, entro la data di chiusura del “Piano aziendale”, il possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate al segmento della filiera forestale individuato nel Piano. Il beneficiario dovrà possedere:
 - Per il Codice Ateco 02:
 - formazione minima prevista al punto IM02 della presente scheda intervento, associata ad almeno uno dei seguenti requisiti:
 - titolo di operatore forestale di cui al DM 4472/2020 recante la “Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale” ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
 - altri titoli di Formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore;
 - laurea almeno triennale della Facoltà di Agraria;
 - iscrizione al registro/albo delle Imprese Forestali regionali di cui al DM 4470/2020, recante la “Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali” ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
 - – Per il Codice Ateco 16:
 - formazione minima prevista al punto IM02 della presente scheda intervento associata ad almeno uno dei seguenti requisiti:
 - titoli di formazione, possesso dei patentini obbligatori per l'esecuzione delle operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti (es corso per addetto mulettista, gruista, sicurezza, gestione aziendale, ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore.
 - laurea almeno triennale della Facoltà di Agraria.
- IM06 - Condurre l'impresa per un periodo di almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- OB01 - Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento delegato.

19 VARIAZIONI AL PIANO FORMATIVO PREVISTO NEL PIANO AZIENDALE

Nel corso dell'attuazione del piano aziendale nel caso insorga l'esigenza, da parte dell'insediato, di variare gli obiettivi formativi indicati nello specifico paragrafo del piano aziendale, detta variazione va preventivamente autorizzata dal RdI.

La richiesta di variazione degli obiettivi formativi deve essere inoltrata mediante SIA-RB.

Gli obiettivi formativi sostitutivi devono essere equivalenti e/o superiori (in termini di durata del corso formativo) a quelli indicati nel Piano aziendale che si chiede di sostituire.

20 PROROGHE

Per questo intervento non è prevista la possibilità dell'utilizzo dello strumento della proroga.

21 RISOLUZIONI, ESCLUSIONI, REVOCHE, RECUPERI E SANZIONI

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare al Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia 2023-2027 e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni dell'aiuto progressive in funzione delle inadempienze rilevate che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

22 RECESSO / RINUNCIA DEGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al mantenimento di un intervento o di uno o più impegni collegati all'intervento per il quale è stata presentata una domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia, mediante rilascio della domanda di rinuncia SIAN, deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore. Fatti salvi i casi di forza maggiore all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116, il recesso anticipato, totale o parziale, comporta, di norma, la decadenza totale o parziale dal sostegno e il recupero, anch'esso totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Il recesso parziale non è consentito nei confronti di obblighi o di elementi di priorità che condizionano l'ammissibilità o meno a contributo di un beneficiario.

23 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 2021/2116 la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

- una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Nei casi precedentemente elencati il Beneficiario non è tenuto alla restituzione (né parziale, né totale) degli importi percepiti in relazione agli interventi realizzati, né si applica alcuna sanzione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, unitamente alla relativa documentazione probante, devono essere comunicati al RdI per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il Beneficiario (o il suo rappresentante) sia in condizione di farlo. In ogni caso, l'eventuale riconoscimento della causa di forza maggiore è subordinato all'espletamento delle necessarie attività di verifica da parte degli Uffici competenti.

24 RESPONSABILE DI INTERVENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile di intervento (RdI) è il dirigente pro-tempore dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio.

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il dott. Piernicola VIGGIANO.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando sarà attivato sul portale SIA-RB il servizio FAQ.

Sono ammessi solo quesiti inviati via mail all'indirizzo indicato.

Le FAQ di interpretazione del bando costituiranno allegato del manuale di istruttoria del RdI.

Si rammenta che il suddetto servizio è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento pre – istruttorio. In tali ultime circostanze il RdI si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che *“il quesito riveste carattere pre –istruttorio”*.

25 INFORMAZIONE, PUBBLICITA', TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il beneficiario del sostegno FEASR ha l'impegno di rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2022/129 e relativo Allegato II, affinché tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi. In particolare, il beneficiario è tenuto ad:

- indicare, in tutti i materiali di comunicazione utilizzati, che il progetto è finanziato con i fondi comunitari FEASR;
- assicurare la promozione del progetto attraverso il sito web o sui siti dei social media ad uso professionale del beneficiario e tramite la collocazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, di una targa o un display elettronico che contengano le informazioni essenziali sul progetto finanziato e il richiamo al sostegno fornito dall'Unione.

Le indicazioni dettagliate relative agli obblighi in materia di informazione, pubblicità e visibilità sono chiarite all'interno del manuale operativo “Linee guida sugli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità”.

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno ed eventualmente di pagamento, in relazione al D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. ii..

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata, sui siti www.regione.basilicata.it e sul sito dedicato <https://basilicatacsr.it>

26 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rimanda al documento “Piano Strategico Nazionale 2023/2027”, nonché al “Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale della Basilicata” e alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, in quanto applicabili.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000.

27 ALLEGATI

ALLEGATO 1 - Format Piano aziendale;

ALLEGATO 2 - Attestazione punteggio in autovalutazione;

ALLEGATO 3 - CANDIDATURA SIA-RB;

ALLEGATO 4 - Format Avvio Piano Aziendale;

ALLEGATO 5 - Classificazione delle zone rurali della Basilicata;

ALLEGATO 6 - Gradi di parentela e affinità;

ALLEGATO 7 - Dichiarazione impegno al prolungamento contratti in essere;

ALLEGATO 8 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, attestante il grado di parentela/affinità del cedente.

ALLEGATO 1

CSR BASILICATA 2023-2027
**INTERVENTO SRE03 “Avvio di nuove imprese connesse alla
selvicoltura”**

FORMAT PIANO AZIENDALE

Richiedente il beneficio:

Comune _____ () PEC: _____

Tel. _____ mail _____

Tecnico Riferimento:

Comune _____ () PEC: _____

Tel. _____ mail _____

Il beneficiario

Il Tecnico abilitato
(timbro professionale e firma)

Sommario

1 Descrizione azienda di partenza	3
2 Requisiti dell'insediato	4
3 Tappe fondamentali dello sviluppo aziendale	5
4 Piano formativo che si intende conseguire con il primo insediamento	6

1 Descrizione azienda di partenza

Indicare se trattasi di subentro ad azienda/impresa esistente o se trattasi di azienda di nuova costituzione.

Nel caso di insediamento su terreni già fascicolati in precedenza, indicare il grado di parentela esistente tra il richiedente il beneficio e il precedente detentore del fascicolo aziendale su cui si subentra (anche se solo parzialmente).

Indicazione dei dati salienti aziendali (ST, SAU, SAF, etc.)

Riportare la tabella della Superficie forestale condotta comprensiva del calcolo della superficie equivalente forestale per l'attribuzione dei punteggi riportati nell'allegato 2.

¹Prospetto riepilogativo superfici forestali condotte e calcolo della superficie forestale equivalente

A	B	C	D	E	F	G	H	(F*H)
Comune	Foglio	Particella	Superficie condotta (Ha)	Titolo di conduzione	Superficie forestale (Ha)	tipo di governo	coeff. riduzione	sup. forestale equivalente (E*G)
TOTALI:								

Per la corretta compilazione del prospetto riepilogativo della superficie forestale condotta e per il calcolo della superficie forestale equivalente (per l'attribuzione dei punti previsti dal criterio di selezione legato alla estensione e alla tipologia di titolo di conduzione) fare riferimento all'esempio riportato nell'allegato 2.

La superficie condotta in fida non dà diritto ad alcun punteggio e non rientra nel calcolo della superficie forestale equivalente

¹ Da non compilare per le attività con codice Ateco 16 o per gli insediamenti con codice Ateco 02 senza terra.

2 Requisiti dell'insediato

Indicare i requisiti oggettivi (attinenti all'attività che si intende svolgere) titoli posseduti dall'insediato, le esperienze professionali maturate, formazione completata etc. (con particolare riferimento ai titoli valorizzati per l'autovalutazione del punteggio nell'allegato 2).

Se in possesso già di partita iva indicare il numero e le attività connesse alla p.iva

Se già iscritta alla CCLAA indicare le attività ATECO collegate

3 Tappe fondamentali dello sviluppo aziendale

Descrivere brevemente come si intende svolgere l'attività imprenditoriale (tappe fondamentali e obiettivi) con particolare attenzione alla tipologia di attività prevalente. Per Gli insediati con codice 16, descrivere l'attività che si intende svolgere e che essa sia esclusivamente di prima trasformazione così come definita dall'art. 7 del bando.

4 Piano formativo che si intende conseguire con il primo insediamento

Indicare i percorsi² formativi che si intendono conseguire, in aggiunta alle competenze possedute al momento della candidatura, con il primo insediamento.

La formazione deve essere avviata dopo la sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Almeno uno dei titoli abilitativi obbligatori (art. 7 del bando), in base al codice Ateco deve essere avviato e conseguito durante la vigenza del Piano aziendale.

Per il Codice ATECO 02, in aggiunta ai titoli e competenze possedute al momento dell'insediamento, l'imprenditore deve aver conseguito **almeno uno** dei seguenti titoli:

- titoli di operatore forestale ai sensi del DM 4472/2020 recante la “Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale” ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
- altri titoli di Formazione³ attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore e di livello non inferiore a EQF2;

- laurea della facoltà di Agraria almeno triennale;
- iscrizione al registro/albo delle Imprese Forestali regionali di cui al DM 4470/2020, recante la “Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali” ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

Per il Codice ATECO 16, in aggiunta ai titoli e competenze possedute al momento dell'insediamento, l'imprenditore deve aver conseguito **almeno uno** dei seguenti titoli:

- titoli di Formazione, possesso dei patentini obbligatori per l'esecuzione delle operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti (es corso per addetto mulettaista, gruista, sicurezza, gestione aziendale, ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore;

- laurea della facoltà di Agraria almeno triennale.

² Possono essere indicati anche più di un corso (di durata minima 80 ore per il codice ATECO 02 e 40 ore per il codice ATECO 16) con il conseguimento del livello minimo di EQF2. Non necessariamente tutti i corsi indicati devono essere conseguiti all'interno del periodo dei 36 mesi.

³ L'elenco, non esaustivo, dei corsi con qualifica di livello minimo EQF2 è consultabile sul portale bandi.regionebasilicata.it nella sezione: [Sistema Regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione \(regione.basilicata.it\)](#)

La conclusione del piano aziendale e quindi del primo insediamento coincide con la conclusione di almeno uno dei corsi qui indicati con un numero di ore minimo indicato dall'art. 7 in base al codice di attività in cui si opera in prevalenza e per un livello superato minimo di EQF2.

ALLEGATO 2

CSR BASILICATA 2023-2027

INTERVENTO SRE03 “Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura”

AUTODICHIARAZIONE ATTESTANTE I REQUISITI DEL PROPONENTE E L'ASSEVERAZIONE DEL PUNTEGGIO

I sottoscritti:

1 _____ (proponente il sostegno) nato a _____ (____), il _____ e residente a _____ (____), indirizzo _____ C.F. _____

 2 _____ (tecnico abilitato)¹ nato a _____ (____), il _____ e residente a _____ (____), indirizzo _____ C.F. _____

Principio	Criterio	Punti	Punti valutati	Note
caratteristiche territoriali di livello sub-regionale	Azienda ricadente in area D	5		Il punteggio è attribuito se almeno il 50,01% della superficie forestale equivalente presente nel FA del richiedente ricade nell'area indicata dal criterio. Nel caso di superfici forestali equivalenti presenti in tutte e tre le aree, il punteggio deve essere assegnato rispetto all'area in cui ricade la superficie forestale equivalente maggiore. Per la classificazione delle aree rurali della Basilicata consultare l'allegato 5.
	Azienda ricadente in area C	3		
	Azienda ricadente in area B	2		

Il Fascicolo aziendale di riferimento per l'attribuzione del punteggio è quello che risulta valido alla data di candidatura alla prima fase sul SIA-RB.

Fascicolo di riferimento numero di barcode: _____ con validazione in data gg/mm/aaaa.

¹ Tecnico delegato dal richiedente alla compilazione e rilascio della domanda di candidatura SIA-RB. Qualora il richiedente abbia anche le qualifiche professionali per la compilazione e rilascio della candidatura SIA-RB dovrà apporre doppia firma sia come proponente e sia come professionista.

Principio	Criterio	Punti	Punti valutati	I punteggi sono sommabili per questo principio, fatta eccezione per il titolo di studi
caratteristiche del soggetto richiedente (età, qualifica, genere, iscrizione albi, certificazioni, ecc.)	Il richiedente ha un'età inferiore a 41 anni	5		La valutazione dell'età del beneficiario deve essere fatta alla data di candidatura sul SIA-RB (PRIMA FASE)
	Il richiedente ha un'età compresa tra 41 e 50 anni compiuti	3		
	Possesso di laurea o diploma di laurea nel settore	5		Nel caso di assegnazione del punteggio indicare l'Università di conseguimento del titolo di studio, la data di conseguimento e il titolo conseguito.
	Possesso di diploma di scuola secondaria nel settore	3		Nel caso di assegnazione del punteggio indicare l'Istituto di conseguimento del titolo di studio, la data di conseguimento e il titolo conseguito.
	Possesso di una abilitazione professionale nel settore forestale	2		Indicare il titolo abilitativo posseduto, la data di conseguimento e l'Ente/Organismo che lo ha rilasciato
	Possesso di ulteriore titolo abilitativo professionale nel settore forestale	1		Indicare il titolo abilitativo posseduto, la data di conseguimento e l'Ente/Organismo che lo ha rilasciato
	Iscritto all'albo regionale delle ditte boschive	2		Indicare la data e il numero di iscrizione all'albo regionale delle ditte boschive

Principio	Criterio	Punti	Punti valutati	
caratteristiche aziendali	Azienda con una superficie forestale superiore a 100 ettari	5		Superfici boscate equivalenti. Se rappresentate prevalentemente da boschi governati ad alto fusto non si applica alcuna riduzione. Se rappresentate in prevalenza da ceduo si applica una riduzione del 20%. Per le formazioni a macchia mediterranea si applica una riduzione del 60%.
	Azienda con una superficie forestale compresa tra 50,01 e 100 ettari	3		
	Azienda con una superficie forestale compresa tra 10,01 e 50 ettari	2		
	Conduzione di almeno 10 ettari di superficie forestale equivalente in qualità di proprietario	5		Punteggio sommabile con gli altri criteri appartenenti a questo principio di selezione

Il Fascicolo aziendale di riferimento per l'attribuzione del punteggio è quello che risulta valido alla data di candidatura alla prima fase sul SIARB.

Fascicolo di riferimento numero di barcode: _____ con validazione in data gg/mm/aaaa.

Rappresentare analiticamente il tipo o i tipi di governo presenti le estensioni di ogni singolo tipo di governo e l'indicazione catastale per tipologia di governo determinando la superficie forestale equivalente come da esempio sotto riportato:

A	B	C	D	E	F	G	H	(F*H)
Comune	Foglio	Particella	Superficie condotta (Ha)	Titolo di conduzione	Superficie forestale (Ha)	tipo di governo	coeff. riduzione	sup. forestale equivalente (E*G)
Potenza	1	100	50,0000	Fitto/comodato	25,1000	Alto Fusto	1	25,1000
Potenza	1	100	50,0000	Proprietà	10,1250	Ceduo	0,8	8,1000
Potenza	1	102	15,0000	Fitto/comodato	7,4550	Macchia mediterranea	0,4	2,9820
Potenza	1	102	15,0000	Proprietà	7,5450	Ceduo	0,8	6,0360
Potenza	5	27	54,0000	Fida	54,0000	Alto Fusto	0	0,0000
					104,2250			42,2180

Il punteggio da attribuire è il seguente:

2 punti per la superficie forestale equivalente (42.21.80 ettari);

5 punti per l'estensione della superficie forestale equivalente di proprietà (14.13.60 ettari).

La superficie condotta in fida non dà diritto ad alcun punteggio e non rientra nel calcolo della superficie forestale equivalente.

L'assegnazione del punteggio legato al principio caratteristiche aziendali sarà oggetto di specifica verifica con l'ausilio di fotointerpretazione e/o visita in loco preliminarmente alla sua convalida.

Con l'apposizione della firma, si attesta che il punteggio assegnato alla proposta di candidatura sopra riportato è stato determinato in base alla valutazione oggettiva dei titoli e dei requisiti posseduti dall'azienda.

Il richiedente

Il Tecnico abilitato
(timbro professionale e firma)

ALLEGATO 4

CSR BASILICATA 2023-2027
**INTERVENTO SRE03 “Avvio di nuove imprese connesse alla
selvicoltura”**

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PIANO AZIENDALE¹

Domanda di sostegno n. _____ Provvedimento di concessione n. _____

Il sottoscritto _____, CUA
_____ in qualità di beneficiario del primo insediamento in ambito forestale (Bando ex DGR
n. _____ Intervento SRE03 del CSR Basilicata 2023 – 2027).

COMUNICA

che l'attività formativa prevista nel Piano aziendale di cui all'art. 7 del Bando è stata regolarmente
avviata con l'iscrizione al corso:

per l'ottenimento della qualifica:

Si allega:

documentazione probante dell'avvenuta iscrizione al corso
documento identità beneficiario

Il Beneficiario

¹ L'avvio del Piano aziendale deve essere comunicato entro e non oltre **9 mesi** a far data dalla sottoscrizione del provvedimento di concessione.

ALLEGATO 6

CSR BASILICATA 2023-2027
**INTERVENTO SRE03 “Avvio di nuove imprese connesse alla
selvicoltura”**

SCHEMA GRADO DI PARENTELA (CONSANGUINEITA')		
Grado	Parentela in linea retta	Parenti in linea collaterale
1°	Padre e Madre (anche adottivi) Figlio o Figlia	
2°	Nonno o Nonna Nipote (figlio del figlio o della figlia)	Fratello o Sorella

SCHEMA GRADO DI AFFINITA'		
Grado	Affini in linea retta	Affini in linea collaterale
1°	Suocero e Suocera Genero e Nuora	
2°	Nonno e Nonna del Coniuge	Cognato o Cognata

CSR BASILICATA 2023-2027
**INTERVENTO SRE03 “Avvio di nuove imprese connesse alla
selvicoltura”**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO
al prolungamento, alla naturale scadenza, del/dei contratto/i
con durata pari a 5 anni successivi alla data di presentazione della domanda di SALDO

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il residente in prov cap.....
via numero telefono fax
e-mail e-mail pec

In qualità di richiedente del contributo con la presentazione della domanda di sostegno
n. a valere sul CSR Basilicata 23/27 – Intervento SRE03

DICHIARA¹

di impegnarsi a prolungare i/il contratto/i di affitto dei terreni e degli immobili² sui quali si è insediato con il premio forfettario di primo insediamento del CSR Basilicata 23/27 Intervento SRE03, per ulteriori anni in modo da rispettare l'impegno temporale della conduzione continuativa di anni 5 successivi alla fine dell'investimento, ai sensi dell'art. 34 comma 3 della L.R. n. 16/2012.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che la mancata attuazione del presente impegno, comporterà la decadenza dei benefici con l'applicazione delle sanzioni previste, dalla normativa vigente, nei casi di decadenza.

Data _____

Il dichiarante

Allegare Documento di riconoscimento in corso di validità.

¹ La presente dichiarazione deve essere rilasciata solamente nel caso in cui vi siano terreni e/o immobili non di proprietà con contratti di durata inferiore all'impegno (5 anni dalla presentazione della domanda di SALDO).

² Solo se gli immobili sono funzionali all'attività oggetto di insediamento.

CSR BASILICATA 2023-2027

INTERVENTO SRE03 “Avvio di nuove imprese connesse alla selvicoltura

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO NOTORIO, ATTESTANTE IL GRADO DI PARENTELA/AFFINITÀ DEL/DEI CEDENTE/I

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in via _____
_____ codice fiscale _____,

proponente dell'istanza relativa al Bando di Intervento SRE03 “Avvio di nuove impresa connesse alla selvicoltura” del CSR Basilicata 2023 - 2027, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii

DICHIARA

in riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 6, di non ricadere in nessuna delle circostanze di seguito indicate, per le quali non è ammissibile al sostegno:

- a) costituzione di una nuova impresa derivante dal frazionamento di un'azienda preesistente, anche agricola, in ambito familiare (nell'ambito di relazioni parentali o di affinità di 1° o 2° grado), se avvenuta nell'anno precedente alla presentazione della candidatura;
- b) subentro in società derivante dalla suddivisione di una società familiare in cui siano presenti parenti/affini 1° o 2° grado;
- c) erogazione di più di un premio di insediamento per proponente (sia in caso di titolare di ditta individuale sia in caso di rappresentante legale di società);
- d) essere titolare di trattamento di quiescenza.

Inoltre, precisa al riguardo quanto segue:

- di avere preso visione dell'allegato 6 del Bando;
- che i terreni e gli immobili presenti nel fascicolo aziendale della nuova impresa sono tutti di proprietà del richiedente con atti di proprietà antecedenti ad un anno rispetto alla data di presentazione della candidatura;
(oppure)

- che i terreni e gli immobili non di proprietà presenti nel fascicolo aziendale della nuova impresa derivano dai seguenti fascicoli e/o dai seguenti proprietari:

- _____ CUA: _____
- _____ CUA: _____
- _____ CUA: _____

- che con i suddetti proprietari non vi è parentela o affinità di 1° o 2° grado.
- che la nuova società non nasce da un frazionamento di una società preesistente;
(oppure)
- che la nuova società deriva dal frazionamento di una società preesistente, i cui soci non sono parenti o affini di 1° o 2° grado.

Infine dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR 2016/679, D.lgs. n.196/2003 e n.101/2018), di essere informato/a che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____ Firma del dichiarante _____

Allegato: Documento di identità del dichiarante.